

TERRAEMOTI 2008

Anche quest'anno l'associazione culturale Humus, con il patrocinio del Comune di Valeggio sul Mincio e la collaborazione del cartello associativo "Nella mia città nessuno è straniero", ripropone il festival di musica e cucina del mondo "**Terraemoti - culture in festa**".

L'edizione di quest'anno, la sesta, si terrà il 28 e il 29 giugno presso Villa Zamboni, e si concentrerà sulla cultura iraniana e sulle popolazioni rom e sinte, con spettacoli musicali, degustazioni di enogastronomia etnica, incontri, esposizioni fotografiche e proiezioni cinematografiche.

SABATO 28 GIUGNO

alle 19 si terrà un incontro con **Carlo Berini dell'ass.ne Sucar Drom e Radames Gabrielli dell'ass.ne Nevo Drom che avrà come titolo "Pringiarasmi - conosciamoci"**, e al cui interno troverà spazio la proiezione del documentario "*La vita e altri cantieri*", di Giuseppe Schettino.

La serata proseguirà con una cena a base di piatti tipici gitani e con il concerto del **BRUSKOI TRIU**, uno dei più importanti gruppi italiani di musica zingara, e un caso più unico che raro di progetto musicale che nasce dalla spontanea collaborazione di Rom virtuosi e musicisti Italiani.

Da mezzanotte verrà proiettato il film "*Gadjo Dilo*", di Tony Gatlif, manifesto del cinema Rom contemporaneo.

NEVO DROM www.nevodrom.it

L'Associazione NEVO DROM persegue le seguenti finalità: organizzare attività per il riconoscimento della cultura e della tradizione del popolo Sinti/Rom e per il suo riconoscimento quale minoranza etnico-linguistica in Trentino - Alto Adige con azioni anche di sensibilizzazione nei confronti di enti, istituzioni, autorità per integrazioni legislative a livello comunale, provinciale, regionale e nazionale atte ad agevolare le minoranze etnico-linguistiche stesse. Organizzare manifestazioni interculturali per favorire l'integrazione tra le varie culture europee per sensibilizzare ad una cultura dell'accoglienza e della tolleranza, della giustizia sociale e della cooperazione, del rispetto e della valorizzazione delle minoranze.

SUCAR DROM www.sucardrom.eu

Sucar Drom è un'organizzazione formata da appartenenti alla società maggioritaria (in senso numerico) e da appartenenti alle società sinte e rom. La mission di Sucar Drom è il riconoscimento dei pieni diritti di cittadinanza delle Minoranze Nazionali ed Europee Sinte e Rom. L'organizzazione contrasta tutte le forme di discriminazione, dirette e indirette, che attualmente colpiscono le popolazioni sinte e rom. Sucar Drom agevola le relazioni tra gli individui, le società e le culture per la realizzazione di una cultura della conoscenza, del dialogo e della comprensione, fondata sull'acquisizione responsabile di diritti reciproci.

LA VITA E ALTRI CANTIERI

regia di Giuseppe Schettino
documentario, Italia, 2007, 37 min.

Il documentario racconta i conflitti tra generazioni e culture, tra padri e figli nella realtà etnica dei Sinti Teich che come ogni cultura viva si modifica nel tempo e nello spazio.



La famiglia allargata Gabrielli, appartenente alla Minoranza dei Sinti, vive a Bolzano e si guadagna da vivere soprattutto con la musica ma da quando Laki, l'unico violinista del gruppo, si è convertito all'evangelismo hanno dovuto smettere di suonare. Cercando di ricongiungere il gruppo, Radames il capo famiglia, scopre quanto le tradizioni sinte stiano cambiando.

Il film è stato girato nelle lingue originali, il sinto e l'italiano, da ZeLIG, scuola di formazione televisiva, in collaborazione con Enti ed Istituzioni della Provincia di Bolzano. Insieme a Giuseppe Schettino hanno collaborato Fernando Espinosa (camera) e Jona Zara Klein (editing). Le musiche sono quelle del gruppo musicale U Sinto.

BRUSKOI TRIU www.bruskoi.it per ascoltare: www.myspace.com/bruskoitriu

è uno dei più importanti gruppi italiani di musica zingara, e un caso più unico che raro di progetto musicale che nasce dalla spontanea collaborazione di Rom virtuosi e musicisti Italiani. L'idea nasce da incontri fortuiti per le vie di Torino, capoluogo di una terra ricca di antiche tradizioni e meta di recenti flussi migratori che lasciano il loro segno anche nella musica. Due cuneesi imbastarditi dai loro pellegrinaggi musicali (Marco Ghezzeo al violino e Manuela Almonte alla fisarmonica) e uno zingaro rumeno (Florin Tanas Stufulica alla chitarra e al sax)



si confidano e si sfidano a livello sonoro trovando similitudini e contrasti tra le diverse tradizioni. Il viaggio è il motore principale di quest'esperienza; da un lato la curiosità verso il suono e la cultura dell'Est Europa portano alcuni musicisti ad abbandonare temporaneamente le "courente" per incontrare in Romania i virtuosi lautari, dall'altro invece i lautari spinti dalla necessità raggiungono Torino per cercare una fortuna sempre più improbabile nel proprio paese. L'esperienza musicale maturata nelle antiche feste occitane delle Valli Alpine entra così in contatto con il patrimonio suonato nei battesimi e nei matrimoni zingari della Moldavia romana, nell'intento di proporre con naturalezza una nuova musica folk, nata all'insegna dell'integrazione, che sia un'immagine reale di un territorio segnato dall'incontro di culture distanti, ma non destinate a vivere separate. Il punto di partenza dei suoi componenti è nella musica zingara proveniente dalla Romania ma il gruppo si diletta a proporre a modo suo tutto ciò che lo emoziona e che racconta la propria esperienza sonora, che si tratti di scottish occitane, doine romene, csardas ungheresi o noels provenzali.

GADJO DILO - Straniero Pazzo

regia di Tony Gatlif, Commedia, Francia, 1998.

Stephane, un giovane francese, parte alla ricerca di un cantante di cui ha ascoltato la voce in una cassetta musicale. Cercherà a lungo in un viaggio attraverso l'Europa che è anche un viaggio nell'anima umana, alla ricerca del significato della vita. Troverà, infine, la sua musa in un villaggio di zingari in Romania.



DOMENICA 29 GIUGNO

all'incontro delle 19 interverranno **Sergio Paronetto di Pax Christi e Carlo Melegari del CESTIM, in un dibattito sul tema "Quale cittadinanza oltre la paura?"**.

Dopo la cena a base di pietanze persiane ed iraniane, si esibirà il gruppo degli **AVINAR**, 4 musicisti iraniani che proporranno la musica folkloristica di regioni diverse dell'Iran. A chiusura della due-giorni verrà proiettato il film "*Persepolis*", di Marianne Satrapi.

AVINAR www.avinar.it per ascoltare: www.myspace.com/avinar

L'ensemble "AVINAR" ha iniziato la sua esperienza musicale con la musica sufi iraniana nel 2001. ARASH YARI e i suoi allievi di DAF hanno organizzato numerosi concerti basati sulle percussioni iraniane; successivamente "AVINAR" ha continuato la sua attività in Italia nella formazione in duo con Arash ed Eliza Yari dal 2004.

Nel 2006 "AVINAR" ha ampliato il suo repertorio musicale collaborando con



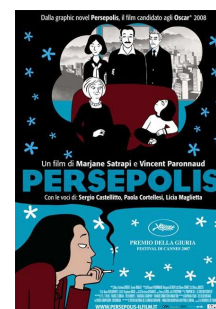
musicisti di altre nazioni per sperimentare nuovi ambienti musicali. L'AVINAR eseguirà durante la serata "Canti d'Amore" provenienti dalle diverse regioni dell'Iran.

PERSEPOLIS

Regia di Vincent Paronnaud, Marjane Satrapi, Animazione, Francia 2007

Mariane Satrapi è una disegnatrice e racconta la propria storia, quella della sua famiglia, con quattro libri a fumetti poi diventati il film Persepolis.

L'infanzia della scrittrice a Teheran dalla fanciullezza durante la rivoluzione islamica alle bombe del conflitto Iran/Iraq, dall'insofferenza per il velo alla scelta di emigrare in Francia.



In entrambi i giorni presso le stanze interne di Villa Zamboni sarà allestita l' **esposizione fotografica** sull'Iran di *Alessandro Gandolfi* (fotoreporter free-lance collaboratore di riviste come National Geographic, Repubblica e Touring fra le altre), e sulla realtà dei campi rom italiani a cura di *Lorenzo Monasta* (ricercatore e fondatore del centro studi OsservAzione).

L'ingresso alla manifestazione è gratuito

myspace.com/associazionehumus
www.nellamiacittanessunoestraniero.it

339 6449879 (gian paolo) 349 2899165 (marika)